



a.s.
2020/21

Liceo Statale

Enrico Boggio Lera

■ **SCIENTIFICO ORDINARIO**

■ **LINGUISTICO**

■ **SCIENZE APPLICATE**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 C

Liceo Scientifico Ordinario

Prot. n. 4670

dell'11/05/2021

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO	4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	5
Area metodologica	5
Area logico-argomentativa	7
Area linguistica e comunicativa	8
Area storico-umanistica	10
Area scientifica, matematica e tecnologica	11
Strumenti e metodologie utilizzate durante la DDI	13
Breve presentazione della classe	15
Percorsi di preparazione al colloquio d'esame (macroaree)	16
Quadro generale PCTO	17
Obiettivi raggiunti	18
Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati relativi all'insegnamento trasversale di Educazione civica	19
Argomento assegnato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio (art. 10 co. 1)	20
I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno	21
Modalità insegnamento CLIL	22
Relazione Italiano	23
Relazione Latino	24
Relazione Inglese	25
Relazione Filosofia	26
Relazione Storia	27
Relazione Matematica	28
Relazione Fisica	29
Relazione Scienze	30
Relazione Disegno Storia dell'Arte	31
Relazione Scienze Motorie	32
Relazione Religione	33

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “E. Boggio Lera” è ospitato dal 1967 all’interno del complesso del Monastero della SS. Trinità, nel cuore del centro storico della città di Catania, in una vasta area estremamente significativa dal punto di vista delle stratificazioni archeologiche, storiche e architettoniche, e si inserisce con eccezionale rilevanza nel sistema del riassetto urbano resi necessari dopo i due grandi eventi distruttivi del XVII secolo, l’eruzione dell’Etna del 1669 e il terremoto del 1693.

Nell’ampio e complesso programma di ricostruzione della città, il progetto del monastero, importante testimonianza del Barocco catanese, fu affidato a A. Di Benedetto e G.B. Vaccarini, mentre F. Battaglia, tra il 1746 e il 1751, fu incaricato della costruzione dell’annessa chiesa.

Con la confisca dei beni ecclesiastici nel 1886 il Monastero venne prima chiuso, poi destinato a Provveditorato agli Studi, a convitto femminile, e per un certo lasso di tempo a Questura della città. In quel periodo, che corrisponde agli anni terribili del secondo conflitto mondiale, sul sito fu scavato e realizzato un rifugio antiaereo sotterraneo che recentemente è stato risistemato e reso fruibile ai visitatori.

Il bacino d’utenza del Liceo risulta abbastanza variegato e registra la provenienza di studentesse e studenti da più parti della città, dalle periferie, dai comuni e dalle province limitrofe. Tale eterogeneità consente un costante confronto tra realtà socio-culturali differenti e offre alle stesse alunne e agli stessi alunni una notevole opportunità educativa e formativa. Anche la presenza di studentesse e studenti stranieri di seconda generazione è una risorsa culturale non indifferente in termini di integrazione e convivenza democratica e costituisce un elemento di arricchimento nell’ambito delle relazioni sia tra pari sia con il personale della scuola. Tale contesto favorisce l’educazione alla solidarietà e alla cittadinanza, stimola la creatività e arricchisce lo sviluppo di una personalità poliedrica e attenta alle esigenze altrui.

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

Il Liceo Scientifico Ordinario si pone come obiettivo il raggiungimento di un alto livello nella preparazione di base, attraverso l'approfondimento del nesso tra cultura scientifica e sapere umanistico.

Punto di forza di questo percorso di studi è l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi che sono propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Gli studenti vengono infatti guidati a sviluppare e ad approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per comprendere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Al termine del quinquennio fornisce un'adeguata padronanza dei differenti registri linguistici e genera una forte attenzione verso le diverse metodologie, allo scopo di potenziare la consapevolezza dell'unitarietà del sapere.

In tale contesto trova spazio l'insegnamento del Latino, quale strumento necessario per attingere ai nuclei fondanti della nostra cultura e per attivare procedimenti logico-interpretativi utili per la maturazione cognitiva degli studenti.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Saper ricercare, selezionare e confrontare informazioni da fonti differenti, vagliandone l'attendibilità e la pertinenza allo scopo e organizzandole in maniera personale e critica; saper applicare in maniera efficace le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione delle varie tipologie testuali; riconoscere e applicare approcci metodologici e critici differenti del testo letterario
Lingue	Aver acquisito un metodo di studio sempre più efficace; Avere acquisito la consapevolezza della diversità degli strumenti utilizzati dai vari ambiti disciplinari. Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi, anche in relazione al confronto interculturale.
Storia, Filosofia e Religione	Saper leggere e valutare le diverse fonti; comprensione dia-sincronica degli eventi; distinguere nei testi storiografici semplici, le informazioni dalle interpretazioni; consapevolezza della differenza che sussiste fra la dimensione storica e la cronaca contemporanea; analisi critica delle teorie e delle idee dei filosofi e delle principali correnti filosofiche; capacità di individuare ed analizzare i concetti essenziali all'interno di un testo; saper leggere la cartografia storica;
Matematica, Fisica e Informatica	Saper distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione. Formulare ipotesi per lo studio dei fenomeni osservati individuando le variabili che li caratterizzano. Utilizzare semplici programmi all'elaboratore per la soluzione di problemi, simulazioni, gestione di informazioni.
Scienze naturali	Saper applicare un metodo operativo che consenta di ordinare il lavoro secondo strutture logiche, anche nel contesto di problematiche complesse.
Disegno e Storia dell'Arte	Aver acquisito consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare del disegno e della storia dell'arte.
Scienze motorie	Sviluppare le capacità di distinguere, confrontare e scegliere diverse forme di metodologia di lavoro e allenamento in funzione degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Individuare e distinguere le operazioni indispensabili per attuare progetti legati alla sfera motoria.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Individuare le caratteristiche e le procedure peculiari dell'argomentazione; esprimere le proprie tesi e sostenerle con rigore logico e argomenti efficaci e pertinenti; saper dialogare e confrontarsi rispettosamente con punti di vista e ipotesi interpretative differenti; saper elaborare sintesi che tengano conto della molteplicità delle prospettive, anche in chiave multiculturale; confrontare più interpretazioni critiche di un medesimo testo e distinguerne i presupposti teorici; cogliere elementi di affinità e discontinuità nella trattazione di una determinata tematica tra tendenze culturali e autori differenti sia in dimensione diacronica che sincronica; interpretare e valutare un testo attraverso elementi intratestuali (tematici, strutturali, formali, lessicali) ed extratestuali; formulare motivati giudizi critici e interpretativi sui testi, storicizzando e attualizzando
Lingue	Saper sostenere in lingue diverse dall'italiano una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui nelle diverse lingue straniere. Essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari.
Storia, Filosofia e Religione	Abituare al dibattito e al confronto tra le varie tematiche filosofiche e storiche esponendo i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni; cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse civiltà e culture; saper enucleare le idee centrali, ricostruire le argomentazioni presenti e ricondurre le tesi espresse nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
Matematica, Fisica e Informatica	Partendo da situazioni problematiche, saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche. Dedurre informazioni significative da tabelle e grafici.
Scienze naturali	Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

	riferimento alla vita quotidiana.
Disegno e Storia dell'Arte	Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative: opere d'arte, manuali di storia dell'arte, testi scritti, video e interviste di argomento artistico.
Scienze motorie	Essere in grado di comprendere e analizzare le varie situazioni o argomenti; essere in grado di scegliere strategie adatte per la soluzione di problemi, allo scopo di effettuare movimenti o affrontare situazioni di gioco in modo efficace. Saper progettare e organizzare attività ed eventi; saper valutare il proprio apprendimento in maniera obiettiva.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, anche utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e adeguate competenze comunicative.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Produrre testi di varia tipologia coerenti e coesi, adeguati alle differenti situazioni comunicative; saper controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, e saper compiere adeguate scelte lessicali; esporre in modo chiaro, logico e coerente, utilizzando adeguatamente i vari registri e i linguaggi specifici in base ai contesti e agli scopi comunicativi;

	<p>leggere, comprendere e interpretare testi di varia natura individuando funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi;</p> <p>saper riconoscere l'interdipendenza tra scelte formali-stilistiche, esigenze espressive dell'autore e genere letterario;</p> <p>saper riconoscere e spiegare casi di variabilità linguistica in chiave diacronica e sincronica;</p> <p>utilizzare le proprie conoscenze metalinguistiche per ampliare il proprio lessico e come supporto alla comprensione del testo;</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche attraverso strumenti informatici, vagliandone l'attendibilità;</p> <p>saper elaborare prodotti multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p>
Lingue	Saper comunicare nelle lingue straniere moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali. Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
Storia, Filosofia e Religione	Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della discipline esponendo in modo chiaro ed efficace con l'utilizzo della terminologia più appropriata; controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
Matematica, Fisica e Informatica	Saper comunicare in modo chiaro e sintetico utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle tre discipline. Saper leggere un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico. Saper scrivere relazioni su esperienze di laboratorio. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
Scienze naturali	Saper comunicare ed interpretare le scienze con un linguaggio simbolico universale (tabelle, simboli, grafici, formule, ecc.).
Disegno e Storia dell'Arte	Saper padroneggiare la lingua italiana e saper comunicare i contenuti, in particolare per la stesura dei testi argomentativi (specifici nell'analisi delle opere artistiche) e per la lettura di testi critici e storici di contenuto artistico. Dominare la scrittura in elaborati scritti a carattere artistico.
Scienze motorie	Sviluppare le potenzialità del linguaggio corporeo nell'ottica di una pragmatica della comunicazione; assumere consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli ; vivere positivamente il proprio corpo e gestire l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Avere chiara cognizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana nel suo percorso storico e confrontarli con quelli di altre tradizioni; mettere in relazione le manifestazioni letterarie con il più vasto quadro storico-sociale-culturale, operando collegamenti interdisciplinari saper collocare movimenti e autori nel quadro storico-culturale di riferimento
Lingue	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, delle lingue straniere studiate attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Conoscere gli elementi distintivi delle culture e delle civiltà relative alle lingue studiate e alle lingue presenti nel contesto scolastico.
Storia, Filosofia e Religione	Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale cogliendone il contesto storico-culturale, sia la portata

	potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Attraverso la conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia mondiale comprendere la dimensione storica del proprio presente e le differenze “di sviluppo” dei paesi attuali; conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale;
Matematica, Fisica e Informatica	Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione della matematica, della fisica e dell'informatica.
Scienze naturali	Acquisire la capacità di ricostruire il percorso storico della cultura scientifica e valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.
Disegno e Storia dell'Arte	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Scienze motorie	Interpretare con senso critico ed in un contesto storico e socio-culturale i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse); saper adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Osservare, descrivere, analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed artificiali esprimendo una visione personale in relazione a temi di attualità.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Comprendere, analizzare e interpretare testi scientifici e divulgativi anche misti, cogliendo le peculiarità del linguaggio settoriale; leggere e comprendere grafici, tabelle e infografica, interpretandone i dati; utilizzare criticamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione; riflettere criticamente sulle implicazioni etiche delle innovazioni tecnico-scientifiche e valutare l'impatto di queste ultime sulla società
Lingue	Saper utilizzare fonti in lingua straniera attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie, ricerca e selezione di fonti pertinenti. Lettura di grafici, interpretazione infografiche . Comprendere ed interpretare testi in lingua straniera su argomenti scientifici e di attualità.

Storia, Filosofia e Religione	Riflettere criticamente sullo sviluppo della conoscenza scientifica dall'antichità all'età contemporanea; Saper leggere l'impatto antropico sull'ambiente e le sue conseguenze in tema di sostenibilità; riflettere sull'impatto della tecnologia nella storia umana e sulle conseguenze nelle relazioni socio-ambientali.
Matematica, Fisica e Informatica	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
Scienze naturali	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
Disegno e Storia dell'Arte	Saper rappresentare attraverso la geometria descrittiva gli aspetti generali del disegno tecnico-architettonico. Saper comprendere il linguaggio formale del disegno
Scienze motorie	Essere consapevoli delle molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte; far uso delle nuove tecnologie per meglio implementare e diversificare il processo di apprendimento attraverso la costruzione dell'immagine mentale dell'azione e quindi rielaborare uno schema di riferimento attraverso un processo di feedback.

Strumenti e metodologie utilizzate durante la DDI

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, le misure di contenimento del contagio da Covid hanno reso necessario il ricorso alla Didattica Digitale Integrata poi sostituita dalla Didattica a Distanza nei periodi di chiusura imposti dalle istituzioni competenti. Fermi restando gli obiettivi e le finalità, sia generali che delle singole discipline, è stato necessario modificare gli strumenti e le metodologie utilizzate.

La maggior parte dei docenti ha scelto fin dall'inizio dell'anno, durante le lezioni in modalità mista, di utilizzare i servizi offerti dalla piattaforma *G Suite for Education* (*Drive*, *Calendar*, *Meet*, *Classroom*) ma sono state utilizzate anche risorse digitali dei testi in adozione, mail di classe, Registro elettronico, tutto ciò insomma che si è ritenuto utile per mantenere un costante contatto con gli studenti e le studentesse e per consentire una partecipazione attiva alle video lezioni.

Gli strumenti e le metodologie utilizzati durante le lezioni a distanza sono stati:

- video lezioni programmate e concordate con gli studenti;
- invio e condivisione di materiale didattico attraverso l'impiego delle piattaforme digitali;
- proiezione di testi, documenti, *slides*, ecc. nel corso delle lezioni "a distanza";
- invio, da parte degli studenti, di compiti assegnati e riconsegna, da parte degli insegnanti, degli stessi con correzioni attraverso la classe virtuale su *Classroom*;
- uso di tutte le funzioni del Registro elettronico;
- utilizzo di video o video lezioni disponibili in rete o autoprodotte;
- libri e testi digitali;
- assegnazione di compiti ed esercitazioni scritte su *Classroom*, anche attraverso l'utilizzo di software (Google Moduli, per esempio) che ne hanno permesso lo svolgimento durante le videolezioni;
- uso di App nel rispetto delle normative sulla privacy;
- altre forme di contatto a distanza con gli studenti, diretto o indiretto, anche attraverso chat di gruppo;
- condivisione di spunti e suggerimenti per approfondimenti, che gli studenti hanno poi effettuato individualmente.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Breve presentazione della classe

(e storico che riferisce anche degli eventuali eventi di quarantena)

La classe ha avuto una storia complessa. Dei/le 27 alunni/e di cui è composta, 17 sono stati insieme fin dal primo anno; 5 alunne hanno frequentato il primo biennio in una sezione diversa del nostro Istituto; 2 si sono uniti al terzo anno, trasferendosi da un altro Istituto; 3 si sono trovati nel gruppo classe perché ripetenti.

Tutto questo ha ovviamente comportato dei disagi o dei problemi di ambientamento, a cui si sono aggiunti quelli derivanti dal numero decisamente alto degli alunni, che ha determinato tempi più lunghi per le verifiche orali ed ha costretto, per esempio, a continuare con la DDI anche nell'ultimo periodo, quando quasi tutte le altre quinte erano totalmente in presenza.

All'interno del gruppo classe è presente una studentessa, con certificazione redatta dalle strutture sanitarie di competenza, per la quale è stato predisposto un PEI, come negli anni scolastici precedenti. Per questa alunna viene predisposto un fascicolo riservato, allegato al presente documento ma non pubblicato, che sarà consegnato al Presidente della Commissione d'Esame.

Nell'economia generale, va segnalato un gruppo di studentesse che, con il loro costante impegno, hanno supportato e stimolato il lavoro dei/delle docenti. Altri studenti ed altre studentesse, pur non raggiungendo gli stessi risultati, hanno comunque dato un apprezzabile contributo durante le varie fasi dell'attività didattica, partecipando a varie iniziative curriculari ed extracurriculari; ponendo quesiti durante le spiegazioni; fornendo le proprie interpretazioni ed i propri punti di vista rispetto a quanto è stato loro proposto o in relazione alle problematiche affrontate.

Non sono mancati, tuttavia, casi problematici, dovuti ad una generale demotivazione o ad un palese disimpegno.

Percorsi di preparazione al colloquio d'esame (macroaree)

LA CRISI EPISTEMOLOGICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

**IL PROGRESSO: RIFLESSIONI SULLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E SUL
LORO IMPATTO SOCIALE**

NATURA E AMBIENTE

IDENTITÀ E DIFFERENZA

LA PERCEZIONE DELLO SPAZIO E DEL TEMPO

UTOPIA E DISTOPIA

Quadro generale PCTO

Agli studenti ed alle studentesse della classe sono stati proposti, nel corso del triennio, diverse attività di PCTO. Queste ultime, però, si sono concretizzate in esperienze pratiche solo al terzo anno, dal momento che l'emergenza Covid ha impedito ogni iniziativa che non fosse promossa attraverso lezioni o laboratori tenuti a distanza.

Nell'anno scolastico 2018-2019, una buona parte della classe ha partecipato all'iniziativa "Apprendisti Ciceroni", nell'ambito delle giornate FAI di Autunno e Primavera. Ragazzi e ragazze sono stati preparati/e per guidare i visitatori all'interno dell'Istituto di Incremento Ippico, al Palazzo Asmundo di Gisira, al Palazzo delle Scienze (Palazzo Marescotti).

Sempre nell'anno scolastico 2018-2019 sono stati frequentati dei PON di Orientamento finalizzati al potenziamento delle diverse discipline curriculari (Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Letteratura). Qualche alunno, proveniente da altre classi, ha avuto modo di potenziare le conoscenze scientifiche; qualche altro ha svolto un percorso per la valorizzazione dei Beni Culturali.

Nell'anno scolastico 2019-2020, sempre allo scopo di approfondire in chiave diversa i contenuti disciplinari, è stato proposto alla classe il progetto "Filosofia e cittadinanza". L'emergenza Covid ha bloccato tutte le altre attività programmate.

Nel corso del corrente anno sono state proposte:

- iniziative tese a sensibilizzare alunni ed alunne verso tematiche di rilevante interesse sociale (giornata della Memoria; *Una gara per la vita*; Seminario *LGBTQ e Femminismo*);
- attività di orientamento per la scelta degli studi universitari (presentazione delle diverse Facoltà);
- iniziative, corsi o laboratori di approfondimento delle diverse discipline curriculari (Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Letteratura) in un'ottica più allargata, come, ad esempio, la partecipazione alle gare di *Debate*; il seminario *Tradurre e commentare i classici della Filosofia*; il progetto PON "L'Arte per L'Arte" per la tutela dei beni culturali).

Alcune studentesse, con un impegno individuale (ed in qualche caso extrascolastico) hanno documentato attività finalizzate

- al conseguimento di specifiche certificazioni linguistiche;
- ad iniziative di volontariato verso i discriminati e i bisognosi;
- allo sport agonistico.

Tutti gli studenti e le studentesse hanno frequentato il Corso di formazione generale per lavoratori in materia di salute e Sicurezza sul lavoro.

Obiettivi raggiunti

Non tutti gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti. Oltre che per le ragioni cui si è fatto cenno (il numero elevato degli alunni e l'inserimento di nuovi studenti nel terzo e quarto anno), vanno anche tenute in considerazione altre circostanze che hanno contribuito a rallentare lo svolgimento dei programmi. La prima, e più rilevante, è stata la pandemia, ma anche la sostituzione delle docenti di Matematica e di Fisica con un insegnante unico, avvenuta all'inizio dell'anno, ha comportato, in una fase così delicata, delle innegabili difficoltà.

Questo non ha comunque impedito, ad un gruppo di 4 alunne, di raggiungere una preparazione completa, con le basi necessarie per ampliare le proprie conoscenze nei diversi ambiti del sapere.

Un altro grande gruppo ha acquisito complessivamente una discreta padronanza degli obiettivi, manifestando in certi casi una netta predilezione per ambiti non strettamente inerenti all'indirizzo di studi prescelto, ma appassionandosi comunque ad alcune discipline che questi studenti e queste studentesse intendono privilegiare nelle loro scelte future.

Come già accennato, non tutti/e hanno raggiunto pienamente gli obiettivi programmati. Ogni alunno/a appartenente a questo gruppo, per ragioni diverse, registrate di volta in volta come difficoltà personali, relazionali, familiari (ma mai principalmente per problemi cognitivi), ha partecipato saltuariamente al dialogo educativo, si è assentato/a spesso dalle lezioni e non si è impegnato/a con la necessaria continuità nello studio a casa.

Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati relativi all'insegnamento trasversale di Educazione civica

L'istituzione scolastica è la prima comunità democratica in cui i giovani possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. È in questo contesto che gli studenti si confrontano con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva nella quotidianità, primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

La Legge n°92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e il Decreto attuativo del 22 Giugno prescrivono ciò che il nostro Liceo già da anni svolge, soprattutto come Dipartimento di Storia e Filosofia, cioè promuovere attraverso la conoscenza della Costituzione, una sempre più attiva cittadinanza italiana, avendo alla propria base la lettura critica della realtà sociale e civile.

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto tutti i dipartimenti disciplinari sono stati coinvolti e chiamati a un lavoro sinergico, supportati e coordinati dalla docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche e dai docenti di Storia e Filosofia. I percorsi, previsti per un numero non inferiore a 33 ore per classe (corrispondenti un'ora settimanale) hanno affrontato operativamente la correlazione tra Costituzione e Cittadinanza e sono stati progettati dai singoli Consigli di classe in linea con il PTOF aggiornato.

Obiettivi per le quinte

- Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- Comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati e soggetti deboli
- Maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello Stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
 - Comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico
 - Conoscere i fondamenti dell'economia
 - Essere in grado di usare in modo responsabile la rete ed i dispositivi.

Conoscenze

- Quali sono le fonti del diritto e la loro gerarchia.
- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità.
- Articoli 1-12: i principi fondamentali.

- Articoli 13-54: i diritti e i doveri dei cittadini, la divisione fra rapporti tra i cittadini e tra i cittadini e lo Stato (rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici).
- Gli organi dello Stato: il Parlamento (artt. 55-82), il Presidente della Repubblica (artt. 83-91), il Governo (artt. 92-100), la Magistratura (artt. 101-113), la Corte costituzionale (artt. 134-137).
- Che cosa sono i beni economici.
- Le attività economiche e i fattori produttivi.
- Il sistema economico e il circuito economico.
- La spesa pubblica e i tributi.
- Art. 1: la sovranità popolare e la dignità del lavoro.
- Il lavoro subordinato, il lavoro autonomo e l'attività imprenditoriale.
- Il curriculum vitae.
- Le norme per la sicurezza sul lavoro.
- L'impronta ecologica: cos'è e come si calcola
- I rischi delle tecnologie digitali.
- La tutela della privacy.
- Comunicare sul Web: i social network e le loro regole.

L'insegnamento dell'educazione civica nella classe 5 C ha previsto un modulo obbligatorio di 4 ore riguardante le basi del diritto ed economia (Diritto ed Economia) e dei moduli su tematiche condivise realizzati da tutti/e i/le docenti della classe.

In fase di programmazione, il Consiglio di classe ha individuato le aree disciplinari e i moduli da effettuare, con le verifiche finalizzate alla valutazione degli obiettivi raggiunti.

La docente coordinatrice delle attività di progetto, prof.ssa Geraci, in accordo con la docente di discipline giuridiche ed economiche (referente d'Istituto), prof.ssa Amata, ha formulato, in sede di scrutinio, la proposta di valutazione che è stata poi espressa collegialmente dal Consiglio di classe.

Obiettivi

- Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti
- Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese
- Sapere operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali mondiali
- Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario o dell'attività lavorativa
- Consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso, maturando la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo

- Saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista
- Saper individuare collegamenti e nessi multi- e interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti
- Partecipare al dibattito culturale con criticità
- Sapere valutare l'attendibilità di un documento e condurre una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.

Conoscenze

- La struttura e i caratteri della Costituzione
- Articoli 1-12: i principi fondamentali
- Articoli 13-54: i diritti e i doveri dei cittadini, la divisione fra rapporti tra i cittadini e tra i cittadini e lo Stato (rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici)
- Gli organi dello Stato: il Parlamento (artt. 55-82); il Presidente della Repubblica (artt. 83-91); il Governo (artt. 92-100); la Magistratura (artt. 101-113); la Corte costituzionale (artt. 134-137)
- Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea
- Le istituzioni comunitarie
- Le fonti del diritto comunitario
- L'Onu e le agenzie specializzate dell'ONU: Fao, Unesco, Oms, Unicef, Ilo, Fmi, ecc
- Il mercato della moneta e l'inflazione
- Agenda ONU 2030, obiettivi 1 e 2: sconfiggere la povertà e la fame. La distribuzione di beni e la lotta alla povertà. Povertà, gestione delle risorse, cambiamenti climatici e migrazioni. La FAO
- Agenda ONU 2030 obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica; domanda e offerta di lavoro; lavoro subordinato e autonomo; lavoro formale e informale; diseguaglianze nel mercato del lavoro. Il lavoro minorile
- Il fenomeno della globalizzazione e i migranti.

Metodologia

Nelle diverse fasi dell'insegnamento si sono utilizzati gli strumenti che più idonei al conseguimento degli obiettivi, come:

- la proposta di lettura di brani scelti e di materiale multimediale di natura storico-giuridico-filosofico- sociologico-antropologica;
- l'analisi e la discussione dei temi proposti;
- la partecipazione a seminari e conferenze online su tematiche rilevate;
- la lezione guidata;
- la ricerca personale;
- il cooperative learning;

- il *debate*, anche tra gruppi di classi diverse;
- la simulazione di interventi su argomenti di attualità politica, sociale, in modalità flipped classroom.

Criteri di valutazione

La rilevazione degli obiettivi è stata effettuata:

- con la rilevazione dei livelli di partecipazione e frequenza;
- con modalità di carattere osservativo;
- con indicatori atti a descrivere i livelli di abilità nell'individuare i problemi, nel saper argomentare, nella riflessione;
- con la valutazione dei lavori prodotti.

Tematiche multidisciplinari scelte dal Consiglio di classe e moduli effettuati

Modulo Base a cura del docente di Diritto (4 ore)				
Tematica	Disciplina	Di cui in presenza		Unità di apprendimento
Le discriminazioni di genere fra il XIX ed il XXI secolo	Filosofia 6 ore Storia 6 ore	4	Diritto	- Simone de Beauvoir - Il femminismo tra uguaglianza e differenza - Dichiarazione dei diritti umani artt. 1-2 - Costituzione italiana: artt. 3, 37, 48, 51
	Italiano 4 ore			La tradizione della letteratura misogina (con riferimenti alla Satira latina).
	IRC 2 ore			Etica della sessualità nella Sacra Scrittura e in <i>Amoris Laetitia</i> (reciprocità, complementarità e pari dignità tra uomo e donna).
	Scienze motorie 2 ore			L'eguaglianza di genere nelle attività sportive

	Storia dell'arte 3 ore		La qualità dello sguardo, la rappresentazione, il desiderio. (L'iconografia delle bagnanti nella storia dell'arte occidentale)
Pensare al futuro: lo sviluppo sostenibile	Matematica Fisica 4 ore		Matematica: modelli matematici per l'epidemiologia: come leggere la curva dei contagi Fisica: l'effetto fotoelettrico e le energie rinnovabili (da completare)
	Scienze 3 ore		Sapere interconnesso che sostenga la prospettiva della sostenibilità.
Obiettivo trasversale	Inglese 3 ore		Libertà di espressione e propaganda (con riferimento a un brano tratto da <i>1984</i> di G. Orwell)
TOTALE ORE	33		

Argomento assegnato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio (art. 10 co. 1)

Argomento dell'elaborato di Fisica e Matematica	Integrazione interdisciplinare	Tutor
Treni a levitazione magnetica	Storia	Prof.ssa Geraci
Relatività ristretta e studio di funzione	Latino	Prof.ssa Paladino
Produzione e distribuzione dell'energia elettrica	Inglese	Prof.ssa Federico
Radiazione elettromagnetica ed inquinamento	Scienze	Prof.ssa Morreale
La relatività ristretta e il GPS	Storia dell'Arte	Prof.ssa Laquidara
Massimi, minimi e potenziale elettrico	Storia dell'Arte	Prof.ssa Laquidara
Massimi, minimi e potenziale elettrico	Storia dell'Arte	Prof.ssa Laquidara
Relatività ristretta e il GPS	Filosofia	Prof.ssa Geraci
Integrali definiti e legge di Faraday-Neumann	Scienze	Prof.ssa Morreale
Funzioni e potenziale elettrico	Inglese	Prof.ssa Federico
Le pale eoliche; collegamenti tra derivate; moto circolare e alternatore	Scienze	Prof.ssa Morreale
Produzione e distribuzione dell'energia elettrica	Inglese	Prof.ssa Federico
Le pale eoliche; collegamenti tra derivate; moto circolare e alternatore	Scienze	Prof.ssa Morreale
Relatività ristretta e studio di funzione	Italiano	Prof.ssa Paladino
Circuiti RL; studio di funzione e primitive	Latino	Prof.ssa Geraci

Grafico della funzione derivata e correnti di spostamento	Inglese	Prof.ssa Federico
Radiazione elettromagnetica; termoscaner; proteine	Filosofia	Prof.ssa Geraci
Teorema di Ampère, studio di funzione	Storia dell'Arte	Prof.ssa Laquidara
Condensatori, correnti di spostamento, funzioni crescenti	Storia	Prof.ssa Geraci
Teorema di Ampère, studio di funzione	Italiano	Prof.ssa Paladino
Treni a levitazione magnetica	Inglese	Prof.ssa Federico
Funzione reciproca; integrali impropri; relatività ristretta	Latino	Prof.ssa Paladino
Radiazione elettromagnetica ed inquinamento	Scienze	Prof.ssa Morreale
Le pale eoliche; collegamenti tra derivate; moto circolare e alternatore	Italiano	Prof.ssa Paladino
Treni a levitazione magnetica	Filosofia	Prof.ssa Geraci
Teorema di Ampère, studio di funzione	Scienze	Prof.ssa Morreale
Massimi, minimi e potenziale elettrico	Storia dell'Arte	Prof.ssa Laquidara

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

Come richiesto dall'O.M., sono stati selezionati dei testi da proporre ai candidati nella seconda fase del colloquio orale. Le brevi composizioni poetiche sono state indicate senza specificare nulla, per quelle più ampie, o per i brani di prosa, si è provveduto ad una selezione, privilegiando passi particolarmente significativi.

Libro di testo in adozione:

Sambugar - Salà "Paesaggi letterari" voll. 2B e 3A – La Nuova Italia

Giacomo Leopardi

Dai Canti

<i>L'infinito</i>	vol. 3 A, p. 60
<i>Alla luna</i>	vol. 3 A, p. 69
<i>A Silvia</i> , vv. 15-27	vol. 3 A, p. 71
<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> , vv. 133-143	vol. 3 A, p. 82
<i>La sera del dì di festa</i>	vol. 3 A, p. 65
<i>La ginestra</i> , vv. 14-32 e vv.111-125	vol. 3 A, p. 96 vol. 3 A, p.100

Dalle Operette morali

<i>Dialogo della natura e di un Islandese</i> , r.145-152	vol. 3 A, p. 121
r.177-182	vol. 3 A, p. 122

Dallo Zibaldone, 165-169 (12-23 luglio 1820)

<i>Il piacere ossia la felicità</i> , r. 45-fine	vol. 3 A, p. 38
--	-----------------

Giovanni Verga

Da Vita dei campi

<i>La lupa</i> , r. 1-17	vol. 3 A, p. 212
--------------------------	------------------

Da Novelle rusticane

<i>La roba</i> , r. 98-113	vol. 3 A, p. 253
<i>Libertà</i> , r. 93-101	vol. 3 A, p. 261
r. 124-133	vol. 3 A, p. 262

Da I Malavoglia

<i>Prefazione</i> , r. 6-13 e 21-32	vol. 3 A, p. 228
<i>La famiglia Malavoglia</i> , r. 1-19	vol. 3 A, p. 231
r. 37-51	vol. 3 A, p. 232

Da Alcyone

La pioggia nel pineto, vv. 1-32

vol. 3 A, p. 612

La sabbia del tempo

vol. 3 A, p. 623

Giovanni Pascoli

Da Myrica

X Agosto

vol. 3 A, p. 465

L'assiuolo

vol. 3 A, p. 469

Da Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

vol. 3 A, p. 491

Dal saggio Il fanciullino, r. 15- 25

vol. 3 A, p. 485

Aldo Palazzeschi

La fontana malata

(fotocopia)

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia

Non chiederci la parola

vol. 3 B, p. 175

Meriggiare pallido e assorto

vol. 3 B, p. 177

Spesso il male di vivere ho incontrato

vol. 3 B, p. 179

Da Satura

Piove

(fotocopia)

Ho sceso dandoti il braccio

vol. 3 B, p. 224

Dante Alighieri

Dal Paradiso

Canto I, vv. 64--75

Canto III, vv. 34-42; 43-57; 109-120

Canto VI, vv. 1-12; 127-142

Canto XV, vv. 13-24; 28-42; 88-96; 97-108; 130-148.

Da **Primo Levi**, Se questo è un uomo,

Il canto di Ulisse, Inizio (3 paragrafi, p.99); "... Chi è Dante.", p.101; "Trattengo Pikolo (fine, p.103)

(su *Classroom*)

Modalità insegnamento CLIL

La realizzazione del modulo con la metodologia Clil si è svolto tenendo conto degli interessi nati all'interno del gruppo classe.

Esso ha trattato tre tematiche: il *New Deal di F. Roosevelt*, con la lettura del suo discorso inaugurale alla presidenza; *La Guerra "Fredda"* attraverso l'analisi di tre importanti discorsi di W. Churchill, *Il discorso di Fulton*, 5 marzo 1946; J.K.Kennedy, *Il Discorso di Berlino*, 26 giugno 1963 e R. Reagan, a Berlino, 12 giugno 1987 e l'organizzazione dell'ONU

Competenze acquisite:

- Explain the event using the appropriate vocabulary
- Summaries the key elements contained in Roosevelt's New Deal plan
- Explain the events of the Berlin's Wall
- Improving speaking and reading
- Speaking: making their speech simple and short
- Reading: skimming reading to see topic; scanning reading important highlight
- Understanding the social, political and economic situation

Le diverse attività, attraverso le quali gli studenti hanno avuto la possibilità di migliorare la comunicazione, sono state svolte attraverso la lezione interattiva, al fine di considerare "naturale" non solo l'accesso consapevole alla microlingua, ma soprattutto l'apprezzamento dei testi in lingua originale e della struttura retorica presenti in essi.

Buona parte della classe ha seguito le lezioni con attenzione e interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo e riuscendo a conseguire positivamente le skills programmate.

Relazione Italiano

DOCENTE: CARMELA M. PALADINO

Testi in adozione

Sambugar - Salà "Paesaggi letterari" voll. 2 B e 3 A, 3 B - La Nuova Italia
Dante Alighieri, "La divina commedia", Paradiso

Situazione della classe

Come evidenziato nella presentazione generale, pur avendo seguito il maggior numero di allievi/e fin dal primo anno, i nuovi inserimenti hanno reso meno lineare il percorso didattico e sono stati necessari alcuni adattamenti e compromessi, tanto da parte mia che da parte dei/delle discenti.

Non tutti gli alunni e le alunne che compongono la classe hanno mostrato interesse per la disciplina od hanno partecipato con assiduità al dialogo educativo. Ci sono stati dei problemi individuali che hanno comportato la scarsa partecipazione alle attività didattiche da parte di alcuni/e alunni/e (sei o sette), che si sono assentati/e spesso e non hanno studiato con regolarità.

È certo, però, che la maggioranza ha manifestato impegno ed ha partecipato attivamente alla fase di lettura ed analisi guidata dei testi, che ha costituito l'asse portante della mia programmazione. In questa fase, alcuni/e di loro hanno svolto un ruolo attivo, ponendo domande, contribuendo all'analisi e, talvolta, riuscendo ad operare validi collegamenti con altri autori studiati ed esponendo giudizi pertinenti ed argomentati.

Obiettivi raggiunti (Conoscenza – Competenza – Capacità)

Sul piano del profitto, i risultati relativi alle conoscenze storico-letterarie sono complessivamente discreti. Meno consolidate le competenze nella produzione scritta. Nel complesso, ogni alunno/a

- conosce direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato anche nelle sue relazioni con le altre letterature;
- conosce le caratteristiche formali e le tematiche di un'opera letteraria e la sa collocare nella giusta prospettiva storica;
- è consapevole della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- è in grado di esprimersi correttamente utilizzando il lessico specifico;

- riconosce gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- sa condurre una lettura più o meno profonda del testo, cogliendone il significato;
- sa mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e sa formulare un proprio motivato giudizio critico;
- sa produrre testi scritti di diverso tipo e rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive.

Contenuti

1° modulo – IL ROMANTICISMO ITALIANO ED IL RAPPORTO CON LE LETTERATURE STRANIERE

Nella prima parte del modulo sono stati ripresi gli aspetti principali dell'Illuminismo e del Neoclassicismo. Si è poi parlato del Romanticismo e del dibattito culturale sorto in Italia in seguito alla pubblicazione dell'articolo sull'utilità delle traduzioni di M.me De Staël. Dopo avere ricordato le posizioni di Giovanni Berchet e di Pietro Giordani, si è riflettuto sul "genere" romanzo, ricordando le novità apportate da Manzoni e riflettendo sulle condizioni che ne hanno consentito la nascita e favorito il successo. La lettura e l'analisi dei canti di Giacomo Leopardi hanno permesso di delineare le linee evolutive del suo pensiero; il richiamo delle conoscenze acquisite e l'analisi di alcuni brani in prosa hanno completato lo studio della grande stagione romantica.

2° modulo - L'ETÀ DEL REALISMO

Si è partiti dal quadro socio-culturale di metà Ottocento, proponendo poi la lettura e l'analisi di un brano da "Madame Bovary", che ha testimoniato il contributo di Gustave Flaubert e del suo romanzo per la nascita della narrativa moderna. Dagli sviluppi del romanzo e dalle teorie di Zola e Taine, si è giunti ai collegamenti con il Verismo. Si è analizzata l'opera di Giovanni Verga attraverso la lettura e l'analisi di alcune novelle e di brani da "Mastro don Gesualdo" e da "I Malavoglia". Queste letture sono servite per conoscere le novità tecniche del romanzo e per riflettere sulle scelte stilistiche di Verga.

3° modulo - LA POESIA, DALLE PROVOCAZIONI DI BAUDELAIRE AL NOVECENTO

Il modulo ha evidenziato gli sviluppi che tanto la poesia quanto il romanzo assunsero quando vennero meno le ragioni politiche e letterarie che caratterizzarono il Romanticismo.

La lettura di due testi di Charles Baudelaire, presentato come uno spartiacque, ha messo in luce le novità contenute ne "I fiori del male" e il ruolo dell'intellettuale ormai "privo di aureola". Il particolare uso della metafora e del simbolo è stato presentato come lo strumento che ha maggiormente segnato la rottura con la tradizione.

Riflettendo sugli aspetti antiborghesi e “maledetti” de “I fiori del male”, ho proposto “Vendetta postuma” di Emilio Praga, per far conoscere almeno una espressione artistica della “protesta” degli Scapigliati. Il confronto del testo di Praga con quello di Baudelaire "Rimorso postumo" (da "I fiori del male") e con la canzone "Valzer per un amore" di F. De André ha portato ad una riflessione sulla “memoria dei poeti” e sulla riproposizione di parole e temi (Baudelaire, a sua volta, si era ispirato a P. de Ronsard).

Prima di arrivare al Decadentismo, ho ricordato Giosuè Carducci, sottolineandone il ruolo di poeta vate e la fama che lo portò al Nobel.

Le diverse connotazioni del Decadentismo sono state presentate attraverso l'opera di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. L'analisi dei testi ha dato modo di definire il loro stile e di collegare la loro opera con le novità delle avanguardie artistiche e letterarie europee, sottolineando specialmente l'uso del simbolo.

Partendo dal Manifesto futurista del 1909 si è fatto cenno all'opera di Filippo Tommaso Marinetti ed alle applicazioni delle sue teorie nell'arte e nella letteratura.

Leggendo “La fontana malata” di Aldo Palazzeschi, una poesia a metà strada tra il Futurismo e i Crepuscolari, si è potuto constatare che, al variare delle soluzioni stilistiche, non corrisponde una effettiva variazione dei contenuti, ancora riconducibili alle tematiche del Decadentismo, i cui limiti cronologici, soprattutto per quanto riguarda il tramonto, non sono del tutto definibili. Per evidenziare questa continuità, ho messo a confronto "La fontana malata" con "La pioggia nel pineto" e con "Piove" di Eugenio Montale, una interessante e complessa variazione sul tema.

Il modulo, ancora da completare, prevede la lettura di altri due/tre testi di Montale e di qualche poesia di Ungaretti.

4° modulo - IL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NOVITÀ, CARATTERI, SVILUPPI

Gli aspetti fondamentali del romanzo dell'Ottocento sono stati già presi in considerazione completando lo studio dell'opera di D'Annunzio e facendo conoscere il suo “modello” per la composizione de “Il Piacere”, attraverso la lettura del brano "Una vita artificiale", da “A ritroso”, di J. K. Huysmans. Alcuni aspetti del romanzo del Novecento sono stati anticipati anche con la lettura, a conclusione del modulo sul Realismo, del brano "Il parto di Chiara", tratto da "I viceré" di Federico De Roberto.

Programma non svolto - Proseguendo un percorso di evoluzione del “genere romanzo”, vorrei leggere dei brani di Svevo e Pirandello che possano almeno servire a dare un'idea della grandezza letteraria dei due autori.

LETTURA DELLA “DIVINA COMMEDIA” - Il pensiero di Dante sulla politica, la società, l'economia del suo tempo

Il modulo sul "Paradiso" di Dante è iniziato con la lettura e l'analisi del capitolo "Il viaggio di Ulisse", da "Se questo è un uomo", di Primo Levi. La gioia prodotta dalla rievocazione dei versi di Dante dentro l'inferno di Auschwitz mi è sembrata un buon inizio per la lettura di alcuni canti del "Paradiso". Ho scelto quelli funzionali al percorso indicato e purtroppo, per ragioni di tempo, non ho potuto completare il percorso.

Tempi

Il programma svolto è decisamente ridotto rispetto a quanto programmato. Le ragioni non vanno ricercate solo nella minore di ogni lezione, determinata dalla pandemia, che ci ha costretto a fare lezioni a distanza con le pause necessarie. La situazione prodotta da oltre un anno di DAD o DDI, infatti, ha inciso soprattutto sulla risposta da parte degli alunni alle sollecitazioni didattiche, come avrà sicuramente inciso sull'efficacia stessa della mia azione didattica.

Mezzi

La lettura e l'analisi guidata dei testi, come dicevo, è stata resa meno efficace dalla DAD: basti dire che, condividendo i testi con l'apposito comando, non si potevano più vedere i volti degli alunni e delle alunne e quindi non si potevano recepire gli indispensabili feed-back. Nel corso delle lezioni a distanza, la lettura dei testi, pur necessaria, è risultata quindi più faticosa. Per favorire l'apprendimento, ho inviato, tramite Classroom, materiali vari (presentazioni multimediali, schede di lavoro, mappe, ecc.).

Metodologie

Ho sempre cercato di mettere gli studenti in condizione di formulare ipotesi o dedurre conseguenze, utilizzando il carattere universale della letteratura per trovare risposte ai problemi contemporanei (anche individuali).

Un'altra costante scelta metodologica è stata quella di favorire i confronti tra i contenuti (e le forme) dei testi studiati e la situazione attuale. Da questo confronto dinamico, gli alunni hanno tratto (e mi auguro trarranno anche in seguito) strumenti per leggere il presente, ma anche nuove prospettive da cui guardare al passato.

L'emergenza sanitaria ha modificato sensibilmente la metodologia, favorendo l'uso di schede, mappe, filmati, che hanno sopperito alla scomparsa della classe intesa come comunità di apprendimento.

La programmazione di educazione linguistica è proseguita con il recupero/consolidamento delle abilità di scrittura (ancora non del tutto soddisfacenti in alcuni/e allievi/e) e con esercitazioni sulla comprensione/analisi di testi di varie tipologie, con relativa produzione di testi argomentativi che costituivano le personali riflessioni sui brani presentati.

Verifiche e criteri di valutazione

Durante l'anno sono state effettuate analisi di testi, letterari e non, seguendo il modello delle tipologie dell'esame di Stato. Per la correzione sono state usate le griglie approntate dal Dipartimento di Lettere, ma presentate in forma discorsiva attraverso un giudizio analitico teso a dare suggerimenti per evitare il ripetersi degli errori.

Le verifiche orali hanno avuto tutte le stesse modalità ed hanno accertato, oltre al raggiungimento degli obiettivi definiti, anche la capacità di relazionare oralmente, su una parte dei contenuti appresi, per alcuni minuti senza interruzioni. Oltre alle interrogazioni sono stati utilizzati anche questionari strutturati (per lo più a risposte chiuse) a misurazione oggettiva.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati all'interno del Dipartimento di Lettere, ma hanno tenuto conto anche delle diverse situazioni di partenza e dei progressi compiuti.

Relazione Latino

DOCENTE: CARMELA M. PALADINO

Testi in adozione

H. H. Ørberg, *Familia Romana e Latine disco* – Ed. Vivarium Novum

Diotti - Dossi- Signoracci, *Moenia mundi* (voll. 2 e 3) – SEI

Situazione della classe

La situazione è quella già descritta per l'Italiano, con qualche alunno/a in più in difficoltà a causa dell'impegno incostante nello studio.

Metodologia adottata - Obiettivi raggiunti (Conoscenza – Competenza – Capacità)

Lo studio della Lingua è proseguito con gli ultimi capitoli del corso di H. H. Ørberg; quello della letteratura ha mirato a far acquisire agli alunni una più ampia cultura umanistica e maggiori abilità operative. Per conseguire quest'ultima finalità si sono analizzati diversi testi, in traduzione ed in latino.

Le conoscenze letterarie della classe sono discrete e qualche alunno/a è in grado di operare collegamenti con le altre letterature e di rielaborare in modo personale i contenuti appresi.

Meno solide, come del resto anche in Italiano, sono le conoscenze linguistiche; c'è comunque, tra gli studenti, chi è in grado di esprimere semplici frasi in Latino, di tradurre i testi con precisione e di commentarli in modo corretto e completo.

Contenuti

- LA LETTERATURA AL TEMPO DI AUGUSTO

Il modulo è iniziato ricordando le vicende politiche che portarono Augusto al potere. Si sono ricordati anche il ruolo di Mecenate e Virgilio e l'opera e le vicende pubbliche e private di Ovidio, che documentano il mutato clima politico. È stato quindi presentato Orazio, del quale si sono letti brani dalle "Satire" e dalle "Odi". La lettura, l'analisi ed il commento critico dei testi più significativi sono stati la base per dedurre la filosofia di vita e la concezione dell'arte.

- LA LETTERATURA AL TEMPO DI NERONE

I cambiamenti politici alla morte di Augusto; il ruolo della plebe ed i giochi di potere fra il senato ed il *princeps* sono emersi con la difficile condizione di un intellettuale, e per giunta liberto, come Fedro.

Il principato di Nerone ed il rapporto del *princeps* con la cultura sono stati presi in considerazione con lo studio dell'opera e del pensiero di L. A Seneca. Come punto di partenza è stata letta la narrazione del suicidio di Seneca raccontata da Tacito negli "Annales". Con la lettura di brani da "De vita beata", "De providentia", "Epistulae ad Lucilium", "Fedra" è stato possibile ricostruire il suo pensiero su diversi temi (il tempo, la schiavitù, il ruolo dell'intellettuale, le passioni), cogliendo spunti di riflessione e consentendo di apprezzarne lo stile, la modernità dei contenuti e le influenze sulle letterature moderne.

Della biografia di Lucano si è fatto cenno più volte parlando di Nerone e di Seneca. L'analisi del suo pensiero è partita dalla lettura di un brano da "Pharsalia" (I, 109-152, Cesare e Pompeo).

Per concludere il modulo si è affrontata la questione di Petronio e della sua opera, della quale si è chiarita, comunque, la complicata vicenda dell'attribuzione. Anche in questo caso si è partiti dalla testimonianza di Tacito. Del "Satyricon", dopo la lettura di numerosi brani, in latino ed in traduzione, è stata evidenziata l'originalità dei personaggi, degli affreschi realistici, della lingua, dello stile; senza trascurare l'aspetto del rovesciamento grottesco della tradizione, che ben si addice ad un'epoca di decadenza. Per sottolineare l'importanza del Satyricon abbiamo letto e commentato il brano da "A ritroso" di J.K. Huysmans in cui il protagonista Des Esseintes esprime la sua profonda ammirazione per Petronio.

- LA SATIRA

Seguendo un itinerario per "genere", sono state analizzate le opere "non convenzionali" di autori che sono vissuti in epoche diverse. Dopo avere analizzato gli avvenimenti principali dell'impero di Tito, Vespasiano e Domiziano, si sono letti alcuni degli epigrammi di Marziale, da cui sono stati rilevati gli espedienti retorici più usati, i temi, la visione del mondo. Particolare attenzione è stata riposta nella lettura e nell'analisi dell'epicedio per Erotion, sapiente ed ispirato esempio di elegia funebre.

Di Giovenale abbiamo ricordato solo il contenuto delle satire più note ma, per completare il percorso di Educazione Civica, si sono letti versi della "Satira sesta".

- ETÀ DEI FLAVI

Si è parlato dell'opera di Plinio il Vecchio, ma si è dedicato più tempo a Quintiliano, evidenziando gli aspetti più innovativi del suo pensiero e leggendo parti della sua "Institutio oratoriae".

Programma da svolgere - Tra gli scrittori del periodo di Nerva e Traiano ci sarà tempo solo per completare lo studio di Tacito (del quale, comunque, si conoscono già le pagine su Seneca e Petronio) e far conoscere l'opera di Apuleio.

- STUDIO DELLA LINGUA

Per completare lo studio della lingua sono stati letti ed analizzati i *capitula* XXVIII-XXXIII di H. H. Ørberg da *Familia Romana* (e *Latine disco*).

Tempi

Il programma svolto è stato ridotto per le ragioni che ho già esposto nella mia relazione per l'insegnamento dell'Italiano.

Mezzi

Anche per il Latino la lettura e l'analisi guidata dei testi è stata resa meno efficace dalla DAD. All'interno della "classe virtuale", per agevolare l'apprendimento, ho inviato spesso materiali vari (presentazioni multimediali, schede di lavoro, guide per la traduzione, mappe, ecc.) che potessero servire da supporto per lo studio individuale.

Metodologie

La lezione dialogata ed i colloqui in latino sui *capitula* di "Familia Romana" sono stati al centro della mia attività didattica.

L'analisi, l'interpretazione e la discussione sui testi hanno costituito l'altro momento fondamentale.

Verifiche (orali e scritte) e criteri di valutazione

Le conoscenze letterarie sono state valutate con le stesse procedure descritte per l'Italiano. Anche in questo caso ogni alunno ha mostrato di saper leggere un testo latino e di saperlo tradurre ed analizzare, tanto dal punto di vista linguistico che da quello storico-letterario.

Per valutare le competenze linguistiche si sono usati i *colloquia* del metodo Ørberg e le verifiche sui brani degli autori studiati. Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie elaborate in seno al Dipartimento.

Relazione Inglese

Docente: Silvana Federico

Testi utilizzati:

M.Harris, E. Foody, BEST CHOICE B2, ed. Pearson Longman

A. Cattaneo, D, De Flaviis, MILLENNIUM Concise, ed. C. Signorelli

Situazione della classe:

La classe risulta particolarmente eterogenea per stili di apprendimento e profili di rendimento, dovuti all'inserimento di un notevole numero di allievi, provenienti da altre sezioni del nostro liceo e da altri istituti. Pertanto, se una parte della classe ha sviluppato, nel corso degli anni, una modalità "scolastica" di approccio alla disciplina, un gruppo di studenti ha progressivamente migliorato le proprie competenze linguistiche, ed alcuni hanno frequentato con successo i corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge, B2 e C1. Vi sono poi alcuni allievi che per frequenza assai irregolare e scarso impegno personale, non hanno raggiunto del tutto gli obiettivi linguistici prefissati.

Obiettivi raggiunti

- Osservare, comprendere, analizzare fenomeni sociali, culturali e storico-letterari in un quadro di riferimenti interdisciplinari.
- Esprimere opinioni personali ragionate su fenomeni, eventi, ambienti.
- Comunicare e confrontare esperienze e le conoscenze apprese.

Conoscenze

- Letteratura: l'evoluzione del romanzo borghese durante l'età vittoriana;
- il romanzo modernista e transizionale tra le due guerre; i War Poets.

Lingua: aspetti socio-economici di diverse tipologie di comunità umane; luoghi geografici urbani e naturali.

Competenze

- Mettere a confronto testi con registri linguistici diversi.
- Analizzare vantaggi e svantaggi di fenomeni, eventi; scrivere testi formali di carattere argomentativo.
- Delineare in modo sintetico le caratteristiche salienti dei fenomeni letterari.

Capacità

- Comprendere in maniera globale e analitica estesi discorsi anche complessi su argomenti di carattere socio-culturale, scientifico e letterario.
- Sviluppare strategie di lettura adeguate alle diverse tipologie testuali
- Esprimersi con chiarezza espositiva su una varietà di tematiche, anche se con qualche incertezza formale.
- Produrre testi coerenti su argomenti familiari e su contenuti di carattere socio-culturale e letterario
- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o con opere di autori suoi contemporanei.
- Saper formulare giudizi motivati di natura critica.

Contenuti

Come precisato in sede di programmazione, l'emergenza Covid sulla scansione del tempo-scuola (DAD dal 28 ottobre 2020 al 7 febbraio 2021 e Modalità mista fino al 25 aprile 2021) ha avuto un impatto notevole sugli argomenti trattati, che hanno subito una riduzione in termini di autori e brani antologici.

Il periodo vittoriano (aspetti socio-culturali, il social novel, il romanzo tardo-vittoriano; il XX secolo (aspetti socio-economici e culturali del primo dopoguerra in Gran Bretagna e negli Stati Uniti; il romanzo novecentesco tra Modernismo e scrittori transizionali; la poesia impegnata..

Lingua: caratteristiche delle comunità urbane; luoghi geografici urbani e naturali.

Ed. Civica: Libertà di espressione e propaganda (con riferimento a un brano tratto da 1984 di G. Orwell.

Tempi: tre ore curriculari.

Mezzi: libro di testo, Google Meet, Whatsapp, Youtube, files audio.

Metodologie

Seguendo le indicazioni del metodo funzionale-comunicativo (Quadro di Riferimento Europeo) ho sempre utilizzato le strategie integrate delle quattro abilità linguistiche del language testing. Uno spazio significativo è stato dedicato alle tecniche di argomentazione, sia allo scritto che all'orale, con strategie di reporting, di analisi di tesi contrastanti sollecitate da brani, analisi del testo, attività di ascolto.

Verifiche e Valutazione:

il numero delle verifiche scritte è stato drasticamente ridotto, perché non ritenevo affidabili le prove svolte in DAD. Ho invece privilegiato le verifiche orali che sollecitassero l'esposizione di un'analisi critica su argomenti di attualità presenti nel testo di lingua inglese.

La valutazione orale si è basata su commenti di brani letterari, domande di comprensione del testo, analisi di temi di carattere storico, sociale e culturale derivanti dagli argomenti trattati.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto: 1) del grado di acquisizione quantitativa e qualitativa delle conoscenze; 2) dello sviluppo delle capacità di rielaborazione personale e generalizzazione delle stesse; 3) dell'interesse e dell'impegno dimostrati in rapporto alle potenzialità cognitive personali; 4) del livello di maturazione complessivo conseguito in relazione alle varie aree di apprendimento.

I criteri di valutazione fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lingue.

Relazione Filosofia - Storia

DOCENTE: R. Geraci

Testi utilizzati:

FILOSOFIA:

N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero 3 Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, Paravia.

STORIA:

V. Castronovo, *Impronta storica*, 3, La Nuova Italia Editrice.

Situazione della classe:

Ho avuto assegnata la classe all'inizio del triennio e sono stata colpita da subito dal comportamento vivace e interessato dalla maggior parte degli alunni/e, realizzato nel massimo rispetto nei confronti dei ruoli.

Nei più l'interesse alle problematiche delle discipline è stato costante così come l'impegno nello studio, favorendone il rendimento generale, l'assimilazione delle conoscenze e l'affinamento delle competenze e delle capacità. L'approfondimento è stata prerogativa di alcuni alunni, che emergono nel contesto della classe per impegno e per la loro personale crescita formativa, anche in relazione alla loro partecipazione al Campionato Nazionale di *Debate*.

I rimanenti, pur partecipando attivamente al dialogo educativo, hanno privilegiato un metodo di studio scolastico che non ha sempre consentito loro di pervenire ad una sintesi autonoma, che, tuttavia, si è realizzata con risultati accettabili se opportunamente guidati.

Il criterio seguito nell'organizzazione didattica delle discipline è stato determinato dalla scelta di problematiche legate ad eventi epocali (storici, politici ed economici) che hanno rimesso in discussione i paradigmi in precedenza utilizzati per interpretare la realtà. Così nell'individuare le tematiche storico-filosofiche del "secolo breve", in particolare, si è voluto privilegiare, nei limiti del tempo disponibile, l'interdipendenza di fatti storici e pensatori di maggiore influenza culturale.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, in misura diversa, ogni singolo alunno/a

CONOSCENZE

- Conosce almeno sufficientemente le problematiche dibattute e le diverse soluzioni proposte;
- Conosce almeno le categorie essenziali del pensiero degli autori studiati;
- Conosce i principali avvenimenti della storia del Novecento;
- Conosce i principi di cittadinanza.

COMPETENZE

- Comprende ed utilizza, per lo più, la terminologia specifica;
- Analizza sufficientemente le diverse teorie inserendole nel contesto storico;
- Individua almeno le principali analogie e differenze;
- Individua le interazioni fra le implicazioni sociali, politiche ed economiche;
- Indica gli elementi di continuità e cambiamento.

CAPACITÀ

- È in grado di esprimere, talvolta, valutazioni personali, su idee, fatti, argomentazioni;
- Affronta una tematica in modo diacronico;
- Attualizza, per lo più, le problematiche relative alle istituzioni;
- Espone le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente.

CONTENUTI

I contenuti storico – filosofici, penalizzati rispetto alla programmazione iniziale, sono stati svolti in funzione degli obiettivi da conseguire.

- L'Idealismo assoluto di Hegel
 - o I capisaldi del sistema
 - o La Fenomenologia dello Spirito
 - o La Filosofia dello Spirito
- Destra e Sinistra hegeliana
 - o Interpretazioni a confronto
 - o Ludwig Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia
- La filosofia come prassi: K. Marx
 - o Marx critico di Hegel e della Sinistra hegeliana
 - o Marx critico degli economisti classici e del socialismo utopistico
 - o L'alienazione del lavoro
 - o La conoscenza materialistica della storia

- o Il Capitale
- o La rivoluzione e dittatura del proletariato

- L'irrazionalismo di A. Schopenhauer
 - o Il Mondo come rappresentazione
 - o La Volontà
 - o La vita tra dolore e noia
 - o Ascesi e redenzione mediante l'esperienza estetica

- L'esistenzialismo di S. Kierkegaard
 - o L'esistenza come possibilità e fede
 - o La verità del singolo
 - o Gli stadi dell'esistenza
 - o L'angoscia
 - o Disperazione e fede

- La filosofia del fatto: il Positivismo
 - o Caratteri generali
 - o A. Comte

- L'esaltazione della vita nell'opera di Nietzsche
 - o Il dionisiaco, l'apollineo ed il "problema Socrate"
 - o Il distacco da Schopenhauer e da Wagner
 - o La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
 - o L'oltreuomo e la trasvalutazione dei valori
 - o Il superamento del nichilismo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno

- La rivoluzione psicanalitica di S. Freud
 - o Dagli studi dell'isteria alla psicanalisi
 - o La realtà dell'inconscio
 - o La struttura della personalità
 - o La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
 - o Eros e Thanatos
 - o La religione e la civiltà

- L'evoluzionismo Spiritualistico di Bergson
 - o Tempo, durata e libertà
 - o Spirito e corpo: materia e memoria

- La meditazione sull'agire umano: H. Arendt

- La Filosofia della Scienza

- o K. Popper e il nuovo criterio epistemologico

Tematiche storiche:

- o Età giolittiana
- o L'epoca della guerra totale;
- o Il comunismo dalla nascita allo Stalinismo;
- o La crisi europea e mondiale tra le due guerre;
- o La caduta del liberalismo in Europa: genesi e caratteristiche dei regimi totalitari;
- o L'epoca della guerra fredda.

Strumenti

Nelle lezioni sono stati utilizzati

- Testo in adozione
- Lim
- Presentazione Power – Point
- Video Rai play/ Youtube
- Internet
- Classroom
- Google Meet.

Metodologie: La metodologia prevalente è stata la lezione interattiva. L'impostazione didattica, costruita, quando è stato possibile, attraverso l'utilizzo diretto delle fonti, ha permesso di confrontarsi direttamente con la voce dei filosofi e degli storici, con il pregio di misurarsi con la forza di pensiero critico che solo la lettura e l'ascolto diretto può dare. Non è mancato l'utilizzo di presentazioni multimediali per facilitare il lavoro di comprensione degli argomenti trattati. L'interazione docente- alunni, alunni- alunni è stata facilitata dalla introduzione da parte del docente della tematica portante attraverso un'azione di *brainstorming* con domande - stimolo con l'obiettivo di far acquisire gradualmente le conoscenze.

La lezione interattiva è stata vista come occasione di sviluppo della riflessione critica dinanzi a posizioni diversificate.

Verifiche e Valutazione:

Le verifiche formative finalizzate al recupero delle carenze e all'acquisizione d'informazioni utili per migliorare il processo d'insegnamento /apprendimento sono state periodiche. Quelle valutative sono state attuate a conclusione di un modulo didattico abbastanza ampio.

La verifica è avvenuta mediante:

- Colloquio, per promuovere l'impegno costante e tenere sotto osservazione i processi di apprendimento;
- Verifiche orali, per rilevare le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli indicatori adottati nelle verifiche sono stati:

- L'acquisizione dei contenuti richiesti dalle tematiche trattate;
- Coerenza nella costruzione di un discorso;
- La capacità problematizzare un argomento e di rielaborarlo criticamente;
- Chiarezza e correttezza dell'esposizione orale ;
- Costanza e approfondimento;

La valutazione ha tenuto conto, dei risultati della verifica, dei livelli di partenza, dell'impegno profuso nello studio, delle attitudini e dell'interesse evidenziato.

Relazione Matematica

Docente: prof. Nunzio Mario Stivala

Libro di testo in uso: Bergamini – Trifone - Barozzi, "Corso base blu di Matematica 2.0", vol. 5, ed. Zanichelli

RAPPORTO CON LA CLASSE.

Ho seguito i ragazzi e le ragazze della classe solo nell'ultimo anno di Liceo, ed ho registrato fin dai primi giorni una situazione variegata rispetto all'impegno nello studio, all'acquisizione dei prerequisiti necessari allo svolgimento del programma ministeriale previsto per il quinto anno, ai risultati concreti ottenuti dagli alunni durante le esercitazioni e in occasione delle verifiche. Fin dai primi giorni ho instaurato con i ragazzi un dialogo franco, aperto, basato sul rispetto delle persone e delle regole della convivenza scolastica. Ho riscontrato una composizione diversificata della classe, costituita sia da ragazzi seri ed impegnati nello studio sia da alunni più superficiali e poco motivati: in alcuni alunni ho apprezzato nel corso di quest'anno scolastico trascorso insieme un atteggiamento positivo verso la disciplina ed una sincera voglia di apprendere. Grazie ad un regolare svolgimento dei programmi di Matematica negli anni scorsi, lo svolgimento del programma del quinto anno è stato condotto in coerenza con i contenuti previsti dal Ministero e nella scansione temporale concordata coi colleghi del Dipartimento di Matematica, Fisica ed Informatica.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA ED OBIETTIVI RAGGIUNTI.

Le finalità che si cerca di conseguire attraverso lo studio della Matematica nel Liceo Scientifico comprendono le seguenti:

- acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi formali;
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- conoscere lo sviluppo storico della disciplina e delle sue interazioni con altri campi del sapere.

Per quanto riguarda gli obiettivi, nel corso di quest'ultimo anno gli allievi hanno imparato a:

1. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
2. costruire procedure di risoluzione di un problema;
3. interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
4. conoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;
5. inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
6. cogliere alcune interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E TEMPI.

Dopo una prima fase dedicata ad un ripasso sui principali temi di Geometria Analitica, Goniometria ed equazioni logaritmiche ed esponenziali, sono stati trattati i classici temi dell'Analisi Infinitesimale (limiti, derivate, studio di funzione, integrali, cenni di teoria delle equazioni differenziali) ed alcuni elementi di Analisi numerica (risoluzione approssimata di equazioni, calcolo approssimato di integrali).

I tempi di svolgimento del programma sono stati i seguenti:

Limiti e funzioni continue	Ottobre-Novembre
Derivate	Dicembre-Gennaio
Teoremi sulle funzioni derivabili	Febbraio
Studio di funzione	Marzo
Primitive ed integrali indefiniti	Aprile
Integrali definiti e calcolo di aree e volumi	Maggio

Si prevede inoltre di completare il programma nel seguente modo:

Integrali impropri e generalizzati	Maggio
Elementi di calcolo numerico	Maggio
Equazioni differenziali	Giugno

METODI DI INSEGNAMENTO.

Ho cercato nel corso di quest'anno di presentare i diversi argomenti partendo dalle preconcoscenze degli alunni e sottolineando di volta in volta le possibili applicazioni di quanto appreso in ambiti diversi dalla Matematica pura.

Durante le verifiche orali ho sempre cercato di stimolare i ragazzi perché riuscissero ad elaborare autonomamente uno schema logico di riferimento, nel quale inquadrare i diversi contenuti. Ho cercato di far loro comprendere come leggere il libro di testo in maniera critica, come presentare i diversi argomenti collegandoli ed organizzandoli anche in modo differente da quanto esposto durante le lezioni o rispetto al libro. Questo lavoro ha ottenuto risultati in genere commisurati alle doti di analisi, sintesi e di rielaborazione dei diversi alunni.

È stato svolto inoltre un congruo numero di esercitazioni a casa, in classe e di verifiche scritte, consistenti nella risoluzione di esercizi o problemi, che hanno rappresentato un importante elemento di valutazione.

RISULTATI OTTENUTI E CONDOTTA.

In media, la preparazione è risultata mediocre. La condotta della classe è stata buona.

CONTENUTI SVOLTI FINO AL 15 MAGGIO.

1. Limiti e funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue.
2. Derivata di una funzione. Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange, De L'Hopital.
3. Studio e rappresentazione grafica di una funzione.
4. Funzione primitiva e integrale indefinito. Integrali elementari.
5. Integrazione per sostituzione, per parti, integrazione di funzioni razionali fratte e di particolari funzioni irrazionali.
6. Il problema delle misure: lunghezza, area, volume.

7. Integrale definito. Funzioni integrali. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Teorema di Torricelli - Barrow. Calcolo di lunghezze, aree e volumi.

Nel periodo compreso fra il 15 Maggio e la fine delle lezioni si prevede di completare il programma coi seguenti argomenti:

1. Integrali impropri e generalizzati.
2. Integrazione numerica.
3. Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine, a coefficienti costanti e a variabili separabili, con esempi di applicazione alla Fisica.

Relazione Fisica

Docente: prof. Nunzio Mario Stivala

Libro di testo in uso: Amaldi, "Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici.blu", vol. 3, Zanichelli

RAPPORTO CON LA CLASSE.

Ho seguito i ragazzi e le ragazze della classe solo nell'ultimo anno di Liceo, ed ho registrato fin dai primi giorni una situazione variegata rispetto all'impegno nello studio, all'acquisizione dei prerequisiti necessari allo svolgimento del programma ministeriale previsto per il quinto anno, ai risultati concreti ottenuti dagli alunni durante le esercitazioni e in occasione delle verifiche. Fin dai primi giorni ho instaurato con i ragazzi un dialogo franco, aperto, basato sul rispetto delle persone e delle regole della convivenza scolastica. Ho riscontrato una composizione diversificata della classe, costituita sia da ragazzi seri ed impegnati nello studio sia da alunni più superficiali e poco motivati: in alcuni alunni ho apprezzato nel corso di quest'anno scolastico trascorso insieme un atteggiamento positivo verso la disciplina ed una sincera voglia di apprendere, finora condizionata negativamente da un metodo di studio in genere poco adeguato, basato soprattutto sull'acquisizione mnemonica di formule e di contenuti, non integrata da un percorso ragionato e critico di "scoperta" dei concetti fondamentali della disciplina e delle leggi fisiche che li riguardano. A causa di un notevole ritardo nello svolgimento del programma di Fisica del quarto anno, è stato necessario ultimare durante le lezioni svolte in presenza e in DDI nel corso del primo quadrimestre lo studio dell'elettrostatica, dei circuiti elettrici e della magnetostatica. Infatti, nonostante fossero stati predisposti dalla collega che mi ha preceduto materiali utili per il PIA relativi a questi argomenti, lo studio autonomo degli alunni è risultato carente o addirittura assente. Queste circostanze hanno notevolmente rallentato lo svolgimento del programma del quinto anno in coerenza con i contenuti previsti dal Ministero e nella scansione temporale concordata coi colleghi del Dipartimento di Matematica, Fisica ed Informatica.

FINALITÀ' GENERALI DELLA DISCIPLINA ED OBIETTIVI RAGGIUNTI.

Le finalità generali che si cerca di conseguire attraverso lo studio della Fisica nel Liceo Scientifico comprendono le seguenti:

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendo la preparazione complessiva con strumenti idonei ad una comprensione critica del presente, attraverso lo sviluppo di capacità di analisi e di collegamento, nonché delle facoltà di astrazione e di unificazione che la Fisica richiede per indagare sul mondo naturale;
- acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare sull'universo è legata al progresso scientifico e tecnologico;
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche che, partendo dalla scala umana, va dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione scientifica organica della realtà fisica;
- comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti ed il progressivo affinamento;

- contribuire, nel contatto con le altre discipline, ad una visione unitaria del divenire storico dell'umanità;
- comprendere che la scienza ha un linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo ed il rispetto reciproco tra individui, popoli e culture diverse;
- contribuire alla formazione scientifica di base che, in una società complessa e tecnologicamente evoluta come la nostra, è indispensabile possedere per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere responsabilmente e con piena coscienza nella vita democratica.

Attraverso l'insegnamento di questa disciplina ci si propone di conseguire anche finalità educative generali, contribuendo alla formazione globale ed equilibrata della personalità dell'alunno, ad esempio attraverso l'educazione al senso del dovere e della responsabilità personale. Il raggiungimento di questa finalità è stato favorito in alcuni alunni dallo studio della disciplina, col rigore e la puntualità nello studio che è richiesta per conseguire una preparazione adeguata.

È risultato inoltre sicuramente utile e stimolante il confronto fra il linguaggio scientifico e quello letterario-filosofico; esso ha una sua specifica valenza culturale e può condurre alla scoperta degli elementi di creatività presenti nel pensiero e nelle attività scientifiche.

OBIETTIVI.

La maggior parte degli studenti sono in grado di:

- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- distinguere nell'esame di una problematica gli aspetti scientifici dai presupposti ideologici, filosofici, sociali ed economici;
- inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti;
- affrontare con flessibilità situazioni impreviste di natura scientifica o tecnica;
- applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana;
- riconoscere i fondamenti scientifici delle attività tecniche;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche;
- scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale;
- analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano;
- stimare ordini di grandezza prima di usare strumenti o effettuare calcoli;
- fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni;
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione;

VERIFICA E VALUTAZIONE.

Sono state utilizzate lezioni dialogate, discussioni guidate dal docente col gruppo classe, colloqui individuali, esercizi e problemi, compiti scritti in classe.

Le diverse verifiche hanno assolto il duplice compito di accertare i risultati conseguiti da ogni studente e di correggere l'azione didattica, permettendo di analizzare e valutare l'efficacia della metodologia seguita. È in ogni caso in questo quadro che è stata stabilita la valutazione complessiva dell'allievo.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E TEMPI

Dopo una prima fase dedicata all'esame dei principali concetti di Elettrostatica e riguardanti i circuiti in c.c., sono stati trattati il magnetismo, l'induzione elettromagnetica, i circuiti in c.a., le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche, la Relatività Ristretta.

I tempi di svolgimento del programma sono stati i seguenti:

Potenziale elettrostatico e condensatori	Ottobre
Circuiti elettrici in c.c.	Ottobre - Novembre
Magnetismo	Dicembre - Gennaio
Induzione elettromagnetica	Febbraio
Corrente alternata e circuiti in c.a.	Marzo
Equazioni di Maxwell ed onde e.m.	Aprile
Relatività Ristretta	Maggio

Si prevede inoltre di completare il programma nel seguente modo:

Meccanica Quantistica	Maggio - Giugno
-----------------------	-----------------

METODI DI INSEGNAMENTO.

Ho cercato nel corso di quest'anno di presentare i diversi argomenti partendo dalle preconcoscienze degli alunni e sottolineando di volta in volta le possibili applicazioni di quanto appreso in ambiti diversi.

Durante le verifiche orali ho sempre cercato di stimolare i ragazzi perché riuscissero ad elaborare autonomamente uno schema logico di riferimento, nel quale inquadrare i diversi contenuti. Ho cercato di far loro comprendere come leggere il libro di testo in maniera critica, come presentare i diversi argomenti collegandoli ed organizzandoli anche in modo differente da quanto esposto durante le lezioni o rispetto al libro. Questo lavoro ha ottenuto risultati in genere commisurati alle doti di analisi, sintesi e di rielaborazione dei diversi alunni.

RISULTATI OTTENUTI E CONDOTTA.

In media, la preparazione è risultata mediocre. La condotta della classe è stata buona.

CONTENUTI SVOLTI PRIMA DEL 15 MAGGIO

1. Il potenziale elettrico.
2. La capacità elettrica ed i condensatori.
3. La corrente elettrica nei metalli.
4. Circuiti elettrici in corrente continua.
4. Il magnetismo.
5. L'induzione elettromagnetica.
6. Circuiti in corrente alternata.
7. La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
8. I postulati della Relatività Ristretta.

Nel periodo compreso fra il 15 Maggio e la fine delle lezioni si prevede di completare il programma, anche grazie ad alcune ore pomeridiane aggiuntive, con i seguenti argomenti:

9. Cinematica e Dinamica relativistica.
10. La teoria atomica.
11. La Fisica Quantistica.

Relazione Scienze

DOCENTE: prof.ssa Cettina Morreale

LIBRI DI TESTO:

BIOLOGIA concetti e collegamenti Plus secondo biennio e quinto anno Campbell Reece. LINX.

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE Valutti –Taddei, Zanichelli.

OSSERVARE e CAPIRE la TERRA multimediale Zanichelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe, formata da 27 alunni, ha avuto sin dal primo anno lo stesso docente di Scienze. Ha inizialmente mostrato, complessivamente e nel corso primo anno, un carattere particolarmente complesso, a volte poco costruttivo e collaborativo. Tuttavia nel corso degli anni, si è verificata una crescita nell'impegno e nell'interesse verso lo studio che hanno elevato il livello della classe. Le attività didattiche svolte negli ultimi due anni hanno, naturalmente, sofferto a causa della pandemia da Covid 19, ciò ha determinato un rallentamento ed una modifica della somministrazione dei contenuti. Infine la classe mostra una certa eterogeneità relativa ad impegno e interesse e risultati conseguiti. Alcuni elementi si distinguono in modo particolare per serietà, assiduità, affezione allo studio, e quindi i risultati raggiunti sono anche eccellenti. Un altro gruppo ha ottenuto con difficoltà parte degli obiettivi fissati a causa di un metodo di studio poco adeguato unito ad un impegno incostante. Altri, ancora, grazie ad un impegno abbastanza costante, hanno raggiunto risultati mediamente adeguati

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'organizzazione del piano di lavoro è stata effettuata nella considerazione e nel totale rispetto delle varie personalità degli allievi. La classe è costituita da alunni con capacità intellettiva differente e con varie abilità di base per cui differente è il grado di istruzione raggiunto. Quando possibile, uno sguardo particolare è stato rivolto a quegli elementi che hanno dimostrato di avere scarsa padronanza dei mezzi espressivi e qualche difficoltà nella scelta del metodo di studio senza, per questo, trascurare gli elementi della classe che si sono mostrati più pronti e con buona abilità di base. I contenuti indicati nella programmazione sono stati in parte rivisti ed adeguati alle varie esigenze evidenziatesi nel corso dell'anno scolastico. L'insegnamento delle Scienze è stato sensibilmente modificato dalla riforma, in particolare è stata riorganizzata proprio la distribuzione dei contenuti in tutto il quinquennio. Inoltre, il quinto anno del Liceo Scientifico ha subito le trasformazioni più evidenti, con l'introduzione della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie ed una riduzione delle Scienze della Terra.

In ogni caso le attività fondamentali sono state svolte. Si è cercato in ogni caso di approfondire gli argomenti proposti in un clima culturale aperto, fertile e vivace. Qualche tematica particolarmente complessa è stata curata ulteriormente con ricerche individuali e/o lavori di gruppo per svilupparne le varie componenti.

RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto come scopo non solo quello di accertare l'avvenuta acquisizione dei contenuti, la capacità di espressione e di rielaborazione critica, ma anche la valutazione dell'efficacia del metodo didattico seguito. Gli strumenti adoperati sono stati: le interrogazioni orali, gli interventi nel corso delle lezioni, le verifiche scritte e le relazioni di laboratorio. Le diverse verifiche hanno dato l'opportunità di monitorare i progressi compiuti dagli allievi in relazione alla situazione di partenza ed alle loro capacità e competenze considerando anche l'impegno e l'interesse per la disciplina, dunque in conclusione gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in maniera diversificata ed adeguata ai vari livelli di risposta al dialogo educativo espresso dagli alunni.

Per il raggiungimento di una formazione umana completa che non si fermi alla semplice acquisizione dei contenuti si è coltivata anche la socializzazione, lo spirito di classe, la conoscenza, il rispetto delle diversità di idee e lo sviluppo di capacità analitiche e critiche (obiettivi non cognitivi).

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Le lezioni sono state presentate in maniera semplice e discorsiva, si è evitato con cura il puro nozionismo e l'apprendimento mnemonico e tutto ciò che può soffocare le capacità critiche personali. Quindi si è dato ampio spessore alla lezione dialogata. Il dialogo opportunamente utilizzato, ha trovato ampia base di riferimento nell'osservazione della realtà dell'ambiente circostante ed è stato, quindi, articolato in esercitazioni, lavori di gruppo e ricerche.

Gli strumenti utilizzati sono stati, in primo luogo il libro di testo, ma anche riviste scientifiche di vari livelli, cd, approfondimenti effettuati con l'utilizzo del PC e della LIM, esperimenti di Chimica svolti nel laboratorio scientifico, osservazioni di minerali e del globo terrestre, etc.

PROGRAMMA SVOLTO SINO ALLA DATA DEL 15 Maggio

CHIMICA ORGANICA:

- Il Carbonio: caratteristiche fondamentali;
- I composti del Carbonio;
- L'Isomeria;
- Idrocarburi alifatici ed aromatici;
- Gruppi funzionali;
- Il Benzene;
- Alcoli, Fenoli ed Eteri;
- Aldeidi e Chetoni;

- Acidi Carbossidici;
- Esteri e Saponi;
- Ammine, - Composti eterociclici -

BIOLOGIA

- Sistema endocrino (generalità)
- Sistema nervoso (generalità)

I MATERIALI DELLA LITOSFERA

- Struttura del Pianeta Terra
- I minerali: caratteristiche e classificazione
- i Vulcani. I Terremoti.

LABORATORI E SEMINARI EFFETTUATI

Osservazione e riconoscimento dei principali minerali.

Si prevede di trattare successivamente alla data sopra indicata i seguenti argomenti:
Polimeri, Biomolecole

Biotecnologie. Dinamica della Litosfera.

Relazione Disegno Storia dell'Arte

DOCENTE: PAOLA LAQUIDARA

Testo utilizzato:

Autori vari L'arte di vedere voll. 4,5 ed. Pearson

Situazione della classe:

La classe ha avuto, nel corso dei primi anni del quinquennio, un percorso piuttosto accidentato e caratterizzato da una grande conflittualità. Oggi però la varietà delle attitudini motivazionali e culturali ha generato un gruppo classe complessivamente partecipe e interessato, dotato di un positivo atteggiamento critico-riflessivo; solo per qualcuno degli alunni risulta ancora difficile misurare un significativo progresso nelle conoscenze e competenze disciplinari, probabilmente a causa di una debole carica motivazionale e di un insufficiente impegno nello studio. Le attività a distanza si sono svolte cercando di mantenere attivo l'interesse per i contenuti trattati, continuando col consueto approccio, che vede la storia dell'arte e l'analisi delle opere d'arte come strumenti di interazione consapevole, ma anche immaginativa, con la realtà. Con la modalità a distanza la relazione con la classe è stata gestita con maggiore difficoltà, soprattutto la necessità di verificare l'effettivo tenore dell'attenzione di ogni studente ha generato talvolta una comunicazione frammentata e incoerente. Le verifiche, brevi ed assidue, in itinere, hanno evidenziato, nella maggior parte dei casi, un positivo livello di consapevolezza ed anche la positiva intenzione di comprendere i contenuti in modo critico; con difficoltà si è cercato di dare valore allo studio personale dei testi, necessario per la costruzione autonoma del pensiero e la pertinenza e fluidità dell'espressione orale e scritta.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Uso del lessico specifico essenziale

Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina

Esposizione dei contenuti appresi in modo corretto

Autonomia nei processi essenziali di apprendimento

Competenze:

Relative alle caratteristiche formali e alle strutture costitutive dell'opera d'arte (linea, superficie, spazio, volume, colore, stesura, etc.)

CAPACITÀ:

di descrivere ed interpretare le opere d'arte visuali in base alle loro caratteristiche formali

di attribuire valore all'opera d'arte

di esprimersi con efficaci capacità espositive

di operare opportuni collegamenti tra autori, movimenti e ambiti diversi

di collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico e culturale di riferimento

CONTENUTI:

Artisti e movimenti significativi dei secoli: XVIII, XIX, XX

EDUCAZIONE CIVICA:

“L'ICONOGRAFIA DELLE BAGNANTI”

La rappresentazione del nudo

I caratteri descrittivi dell'eros

Il desiderio come slancio vitale

La sublimazione del desiderio

Desiderio e paura

Armonia e quiete

METODO:

Induttivo e deduttivo

Lezione frontale

Discussione strutturata

Analisi di testi critici

Produzione di brevi testi scritti - schemi - mappe - presentazioni PowerPoint

Classroom

Google Meet

VALUTAZIONE:

Raggiungimento degli obiettivi prefissi

Acquisizione dei contenuti

Progressi

Impegno nello studio

Partecipazione

VERIFICHE:

Orali: brevi interventi, analisi di opere, comunicazioni discorsive, presentazioni PowerPoint

Scritte: quesiti a risposta sintetica, trattazione sintetica di argomenti, analisi iconografiche e stilistiche di opere

Relazione Scienze Motorie

Docente: Prof.ssa Rumasuglia Maria

Libro di testo: "Più movimento." Fiorini- Coretti- Bocchi-Chiesa Ed Marietti.

Situazione della classe:

Gli alunni, hanno partecipato alle lezioni raggiungendo, anche se con un grado di approfondimento diverso, gli obiettivi prefissati. Alcuni di loro, sono stati selezionati nel corso del quinquennio ed hanno preso parte con successo, ad attività sportive scolastiche ed extrascolastiche proposte dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive (corsa campestre, gare di atletica leggera, tornei di pallavolo). Durante i periodi in DAD, si è approfondita, naturalmente, solo la parte teorica della materia. Quasi tutti hanno manifestato interesse per gli argomenti trattati, ed alcuni vi hanno contribuito con validi interventi personali

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze

Le conoscenze risultano mediamente discrete. Gli studenti conoscono: il proprio corpo e la sua funzionalità, gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, il ruolo educativo dell'attività fisica nello sviluppo psicofisico, le caratteristiche tecniche dei principali giochi di squadra, i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni, gli effetti dannosi della sedentarietà e come prevenirli, gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale dell'individuo,

Competenze

Gli alunni sono consapevoli delle proprie attitudini all'attività motoria e sportiva, applicano autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati personali, affrontano il confronto agonistico con un'etica corretta rispettando le regole, scelgono autonomamente corretti stili di vita, mettono in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale tutelando lo stesso.

Capacità

Gli alunni hanno raggiunto un livello accettabile nell'utilizzo delle caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo, nell'eseguire i fondamentali di alcuni sport di squadra, nel prevenire autonomamente gli infortuni e nell'applicazione dei protocolli di primo soccorso, nell'adozione autonoma di stili di vita corretti che durino nel tempo, nell'impegno di diverse attività sportive adottando comportamenti responsabili.

Contenuti:

Sono state organizzate attività significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi ed ai mezzi disponibili. Attività sportive individuali e di squadra. Informazioni e conoscenze relative a:

Apparato locomotore: scheletrico, articolare e muscolare

Educazione posturale: paramorfismi e dimorfismi

La mobilità: caratteristiche generali, metodi di allenamento, differenze uomo/donna.

La resistenza: caratteristiche generali, metodi di allenamento, differenze uomo/donna.

Salto in alto: brevi cenni storici sull'evoluzione del salto. Lo stile dorsale o Fosbury . Atleti detentori dei records mondiali ed italiani.

Il lancio del peso: brevi cenni storici sugli atleti che hanno inventato lo stile con traslocazione (O'Brien) e rotatorio (Baryšnikov) Atleti detentori dei records mondiali ed italiani.

Alimentazione: i principali nutrienti (glucidi, lipidi, protidi, vitamine, sali minerali ed acqua), Il metabolismo energetico basale e totale; Indice di massa corporea (IMC) circonferenza addominale; La dieta equilibrata, la quota glucidica, lipidica e protidica.

Mezzi:

Libro di testo

Palestre e spazi esterni ad esse adiacenti

Piccoli e grandi attrezzi

Google Meet

Materiale multimediale

Classroom

Metodologia:

La metodologia si è basata sull'organizzazione di attività in situazione e sull'individuazione ed autonoma correzione dell'errore, in modo tale da saper trasferire le abilità e le competenze acquisite in altre situazioni. In tutte le attività e nella trattazione degli argomenti teorici, si è tenuto conto della necessità di dare spazio al contributo creativo di elaborazione e di approfondimento che i ragazzi potevano apportare. L'emergenza COVID 19, ha evidenziato la necessità di ridurre la programmazione iniziale.

Valutazione e strumenti di verifica

Le verifiche sono state effettuate ogni qual volta si è reso necessario analizzare il livello di apprendimento motorio degli alunni tramite delle lezioni che richiedevano la ripetizione delle azioni motorie precedentemente proposte. Le conoscenze teoriche della disciplina sono state verificate mediante prove orali. La valutazione si è basata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1) Capacità esecutive delle varie attività

2) Acquisizione dei contenuti

3) Uso della terminologia propria della materia

4) Autonomia dei percorsi di apprendimento.

5) Nel periodo della DAD sono state valutate anche la partecipazione e la presenza alle videolezioni.

Relazione Religione

Prof. Paolo Distefano

Libro di testo adottato: Porcarelli – M Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, ed. SEI

Analisi della classe:

In quanto supplente, purtroppo, ho potuto conoscere la classe solo quest'anno. Sin dall'osservazione sistematica dei comportamenti e dai primi fruttuosi dialoghi è emerso che il gruppo classe ha mostrato un comportamento corretto e propositivo per tutto l'andamento dell'anno scolastico. Nonostante la contingenza pandemica, i rapporti interpersonali sono apparsi sereni e la quasi totalità della classe ha ostentato interesse e motivazione all'apprendimento. Solo pochissimi alunni hanno mostrato la tendenza a distrarsi od isolarsi dal resto del gruppo. Per quanto riguarda la preparazione, un gran numero di alunni ha evidenziato una base molto solida ed un ritmo di lavoro adeguato, altri hanno evidenziato impegno e volontà di migliorarsi durante il corso dell'anno.

Obiettivi raggiunti:

Attraverso lo sviluppo delle aree tematiche e dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati ad acquisire una più profonda comprensione del valore della coscienza morale; a comprendere l'importanza di una scala di valori su cui fondare la propria vita e della coerenza come principio che regola le scelte personali; a sapersi confrontare senza pregiudizi con le posizioni dell'etica laica e cattolica; a riconoscere il primato della persona umana e dei suoi diritti fondamentali. Sono stati in particolare approfonditi alcuni temi di ordine morale ed esistenziale, come la libertà responsabile e l'impegno per il bene comune, la dignità dell'uomo, il principio di tolleranza, la libertà religiosa, il rispetto dei diritti umani. Il messaggio cristiano è stato presentato come proposta portatrice di valori universali in grado di contribuire allo sviluppo del senso critico e alla capacità di compiere scelte responsabili e motivate, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società. Gli alunni avvalentesi dell'IRC hanno seguito nel complesso con molto interesse, anche se in alcuni allievi si è riscontrata nel corso dell'anno una certa superficialità nell'impegno, causata anche da poca motivazione allo studio e all'approfondimento.

Metodologie didattiche:

L'itinerario didattico ha utilizzato prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva esperienziale, antropologica, storica e biblica, anche allo scopo di favorire la dimensione multidisciplinare e l'integrazione con i contenuti provenienti dalle altre discipline. L'impostazione didattica ha cercato, non senza difficoltà, di integrare istanze diverse, quali l'adeguatezza contenutistica, l'interesse degli alunni, l'effettivo tempo a disposizione e la situazione relativa alla pandemia. Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni, non ci si è limitati esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma si è fatto ampio uso della lezione partecipata, del dibattito a tema, dei lavori singoli e di gruppo, della condivisione in rete di file e materiali didattici e degli strumenti multimediali a disposizione della scuola.

Criteri di verifica e valutazione:

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto lo strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, attraverso osservazioni sistematiche, i colloqui individuali e di gruppo e il monitoraggio della partecipazione all'attività didattica. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica, con le proprie reali potenzialità, tenendo conto dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo. A ciò si è aggiunta la valutazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, la capacità di rielaborazione dei contenuti, il corretto uso dei linguaggi specifici, le competenze acquisite, il grado di maturazione e consapevolezza raggiunto.

Moduli tematici svolti sino al 15 maggio:

1. Società contemporanea e crisi valoriale. Il relativismo etico.
2. I fondamenti della morale: bene e male, libertà e responsabilità, il primato della coscienza.
3. Libertà e legge; legge naturale e legge positiva.
4. L'etica cristiana: il primato della persona rispetto alla legge.
5. Religioni, diritti umani e dignità dell'uomo.
6. Chiesa e questione operaia: dall'assistenzialismo al riconoscimento dei diritti sociali.
7. Le encicliche sociali: dalla "Rerum Novarum" alla "Laborem Exercens".
8. I principi ispiratori della dottrina sociale della Chiesa.
9. I cattolici e l'impegno politico: don Luigi Sturzo
10. La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo.

11. La dottrina della Chiesa sulla guerra.

12. Questione ambientale e salvaguardia del creato nell'enciclica "Laudato sii".

